

GESTIONE DEGLI ECOSISTEMI ALTERATI

OBIETTIVO

Aumentare la preparazione generale per il riallineamento degli ecosistemi significativamente alterati per soddisfare le condizioni ambientali future.

DESCRIZIONE

La gestione dei sistemi alterati può essere regolata per produrre il cambio necessario nella composizione e nella struttura delle specie per adattare meglio le foreste agli ambienti attuali e futuri. Sviluppare piani chiari che stabiliscono procedure di riallineamento degli ecosistemi significativamente alterati prima di intraprendere una gestione attiva permetterà una discussione più ponderata e un migliore coordinamento con le altre risposte di adattamento.

RISULTATI ATTESI

Sostituzione delle specie degradate o in sofferenza.

INDICATORI DEI RISULTATI

Numero delle specie vegetali sostituite
Numero delle specie vegetali in sofferenza

ATTORI COINVOLTI

Ecologisti, gestori delle aree naturali, scienziati, autorità.

DURATA PREVISTA DEI LAVORI

- A medio termine (5-10 anni)
- A lungo termine (>10 anni)

BUONE PRATICHE

- Wisconsin
- New Zealand
- Africa, Asia, America e Europe

CRITICITÀ

Identificare prontamente le specie in sofferenza a causa dei cambiamenti ambientali e aggiornare i piani. Impatto sulle specie animali.

SCOPO DELL'AZIONE

- Adattamento

TIPO DI AZIONE PROPOSTA

- Green
- Soft

SETTORI D'AZIONE

- Agricoltura / Foreste / Uso del suolo
- Biodiversità / Conservazione degli ecosistemi
- Altro

IMPATTI CLIMATICI

- Cambiamento o perdita della biodiversità
- Incendi
- Inondazioni
- Precipitazioni estreme
- Salinizzazione e acidificazione delle acque
- Siccità
- Temperature estreme
- Venti intensi
- Altro

SCALA DI IMPLEMENTAZIONE

- Regione / Stato
- Provincia
- Associazione di Comuni
- Comune

FONTE

<https://www.nrs.fs.fed.us/pubs/42179>